

R. Cron. 1185/2021



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

FALL. 32/2021

N° 36/21 R. Sent.
N° 46/21 R. Gen.
N° 40/21 Report.

Il Tribunale di Rovigo

riunito in camera di consiglio nelle persone dei magistrati

Dott.	Pierangela Congiu	Presidente
Dott.	Pier Francesco Bazzega	Giudice
Dott.	Elisa Romagnoli	Giudice Relatore

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

Nel procedimento per la dichiarazione di fallimento n. 46/2021, promosso da KAFI ABDELAZIZ (C.F.: KFABLZ84P05Z330J), NAKKABA HI-CHAM (C.F.: NKKHHM76H13Z330W), CHAOUCH LAILA (C.F.: CHCLLA75P56Z330J), rappresentati e difesi dall'avv. Giancarlo Moro

nei confronti di

DVR SERVICE SRLS (C.F. 01570460293) con sede legale in Porto Viro (Ro) Via G. Mazzini n. 16

Convocati i ricorrenti e la debitrice avanti al Giudice delegato ai sensi dell'art. 15, co. 6. L.F.;

accertata la competenza territoriale del Tribunale fallimentare adito, ai sensi dell'art. 9 L.F.;

rilevato che alle udienze prefallimentari del 19.05.2021 e 23.06.2021 per la parte resistente nessuno è comparso;

accertata la ritualità della notificazione del ricorso e del decreto di fissazione dell'udienza di convocazione della società debitrice, eseguita, secondo il procedimento previsto dall'art. 15 co. 3 L.F., a mezzo di notifica telematica all'indirizzo di posta elettronica risultante dal registro delle imprese;



considerato che solo il credito delle ricorrenti KAFI ABDELAZIZ e NAKKABA HI-CHAM è assistito da titoli esecutivi (ovvero decreto ingiuntivo n. 115/2020 immediatamente esecutivo del Tribunale di Rovigo - Giudice del Lavoro per € 2.233,22 oltre interessi e spese, e sentenza del Tribunale di Rovigo - Giudice del Lavoro n. 49/2021 per complessivi € 2.334,37, oltre interessi e spese - cfr. docc. 3 e 7 fascicolo ricorrenti), e che tuttavia, all'esito dell'istruttoria prefallimentare svolta, è emerso un debito erariale per € 73.244,71, tale da superare la soglia di € 30.000,00 di cui all'art. 15, ult. co. L.F.;

ritenuto che non ricorrono le condizioni di esonero dal fallimento della impresa debitrice, ai sensi dell'art. 1, co. 2 L.F., in quanto è onere della parte resistente eccepire e provare il possesso congiunto dei requisiti indicati alle lett. a), b) e c); considerato, quanto al requisito oggettivo della sussistenza dello stato di insolvenza di cui all'art. 5 L.F., che lo stato di irreversibile dissesto della debitrice si evince da plurimi indici:

- l'infruttuosità dell'azione esecutiva mobiliare promossa (doc. 9);
- il mancato deposito dei bilanci, così come risultante dalla visura CCIAA prodotta in atti;

ritenuto, pertanto, che sussistono tutti i presupposti per l'apertura del fallimento;

P. Q. M.

dichiara il fallimento di DVR SERVICE SRLS (C.F. 01570460293) con sede legale in Porto Viro (Ro) Via G. Mazzini n. 16

NOMINA

Giudice Delegato la dr.ssa Elisa Romagnoli e Curatore il **Dr. Astolfi Antonio**, individuato in base alle caratteristiche ed attitudini professionali emergenti dai precedenti analoghi incarichi svolti presso questo Tribunale, adeguate alle caratteristiche della procedura prevedibili in base ai dati sin qui acquisiti, nonché dalle relazioni depositate ai sensi dell'art. 33, V comma L.F.

ORDINA



al legale rappresentante della fallita di depositare entro tre giorni i bilanci e le scritture contabili e fiscali obbligatorie, nonché l'elenco dei creditori, nella Cancelleria fallimentare di questo Tribunale

DISPONE

che il curatore proceda, ai sensi dell'art. 84 della L.F., all'immediata apposizione dei sigilli su tutti i beni mobili che si trovino presso la sede principale dell'impresa, nonché su tutti gli altri beni della fallita ovunque essi si trovino e che, non appena possibile, rediga l'inventario a norma del successivo art. 87 L.F.

FISSA

il giorno **24.11.2021 alle ore 12:00** per lo svolgimento dell'adunanza per l'esame dello stato passivo, che avrà luogo davanti al predetto Giudice Delegato

ASSEGNA

ai creditori ed ai terzi che vantano diritti reali su cose in possesso del fallito, termine perentorio fino a trenta giorni prima della data dell'adunanza di cui sopra per la trasmissione delle domande di ammissione al passivo dei crediti e di restituzione o rivendicazione di beni mobili e immobili all'indirizzo di posta elettronica certificata del curatore indicato nell'avviso di cui all'articolo 92 L.F., avvisando che le domande presentate dopo la scadenza del suddetto termine ed entro dodici mesi dal deposito del decreto di esecutività dello stato passivo verranno trattate come domande tardive a norma dell'art. 101 della L.F.

DISPONE

che della sentenza sia effettuata notifica al debitore a cura della Cancelleria entro il giorno successivo al deposito ai sensi dell'art. 137 c.p.c. ed eventualmente presso il domicilio eletto dal medesimo, nonché comunicazione per estratto al Curatore ed al



creditore istante ai sensi dell'art. 136 c.p.c.

che la presente pronuncia sia annotata al Registro delle Imprese ove l'impresa ha sede legale e che a tale fine il Cancelliere provveda, nel giorno successivo al deposito della sentenza, alla trasmissione in via telematica dell'estratto della pronuncia al predetto ufficio

AUTORIZZA

la prenotazione a debito ex art. 146 T.U. 115/02.

Rovigo, così deciso nella camera di consiglio del 9.07.2021

Il Giudice Estensore
Elisa Romagnoli

Il Presidente
Pierangela Congiu

DEPOSITATI IN CANCELLERIA
Rovigo, li **26 LUG. 2021**
IL CANCELLIERE
Dr. Gennaro Zatta

